

L'energia è cara?

«Acceleriamo sul nucleare»

Carlo Piazza: «Le imprese italiane pagano il 30% in più di quelle europee»

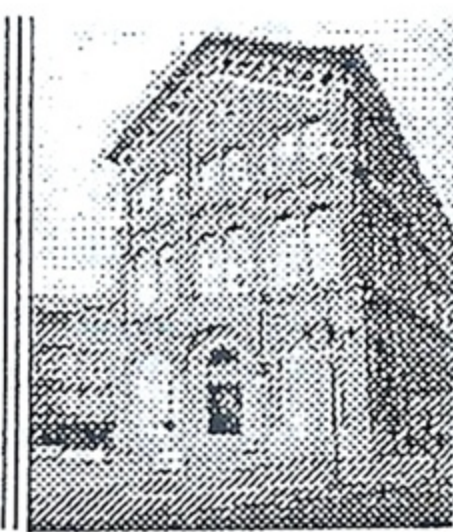
VERCELLI. Chi non ha mai sognato di ricevere una bolletta Enel dall'importo dimezzato? Il sogno di molti potrebbe diventare realtà attraverso il ricorso al nucleare.

Ad evidenziare questa possibilità è stato nei giorni scorsi il presidente di Univer Vercelli, Carlo Piazza. Secondo Piazza, infatti, occorre «accelerare sul nucleare per ridurre i costi di fornitura elettrica alle imprese e alle famiglie».

Organismo con sede all'interno del Politecnico vercellese, Univer è un consorzio creato da Confindustria Vercelli e Valsesia con uno scopo ben preciso: quello di permettere a tutte le aziende associate di accedere ai benefici tariffari derivanti dalla liberalizzazione dell'energia elettrica. La rotta da seguire in vista del raggiungimento dell'obiettivo finale è quella presentata al Governo da parte del presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. Una rotta condivisa anche a livello locale, come sottolinea Carlo Piazza, che sull'argomento non usa giri di parole: «Se si vogliono cogliere i primi timidi segnali di ripresa avvertiti anche nella nostra provincia - afferma - occorre accelerare i tempi sul nucleare».

Sempre secondo il presidente Piazza, «il mix delle nostre fonti energetiche è troppo squilibrato a favore dei combustibili più cari». Di fronte a tale situazione di squilibrio le imprese vercellesi, come pure quelle del resto d'Italia, sono costrette a pagare bollette elettriche più care del 30 per

cento rispetto agli altri Paesi europei. «Gli imprenditori vercellesi - fa notare il presidente di Univer Vercelli - con l'avvento a Trino della prima centrale termonucleare d'Europa chiedono (vista la presenza sul territorio di questi insediamenti) che l'energia venga erogata al mondo industriale a prezzi più convenienti». Piazza ha inoltre parlato del referendum sul nucleare svoltosi nel 1987, definendolo «un azzeramento verso quella classe di tecnici da fare invidia al mondo intero».



AL «POLI»

Univer è un consorzio creato da Confindustria Vercelli e Valsesia con sede all'interno del Politecnico

Pur accogliendo l'invito del presidente Emma Marcegaglia - che potrebbe prevedere nuovi insediamenti nucleari sul suolo vercellese - Carlo Piazza ha comunque fissato i suoi paletti ribadendo, sia a livello industriale che privato, «la necessità di avere fin da subito un riconoscimento economico a livello di risparmio energetico». Ovvero, in altre parole, più vantaggi in bolletta per famiglie ed imprese.